

L'Europa centrale

frammentata, spartita, ricomposta



**Gli Stati sul
Mar Baltico:**



**Polonia,
Lituania,
Estonia,
Lettonia**



Tra Medioevo e Grande guerra

Uno sguardo generale

- Nell'area dell'Europa centrale la **Polonia** è certo lo stato più vasto e ha avuto un ruolo determinante nella storia della regione
- La **conversione al cristianesimo** è stata importante per l'integrazione di questi territori nell'Europa fin dal Medioevo.
- Conversione è imposta dai re e dai **Cavalieri Teutonici**
- Insieme alla penetrazione dei coloni tedeschi si spiega così la diffusione della **lingua e della cultura tedesche**.
- La **frammentazione** «feudale» dei territori e la debolezza dei sovrani espone l'area all'**espansionismo russo** fin dal **XVII sec**



La nascita della Polonia

La Polonia ha una storia lunga più di un millennio

- **IV – I sec a.C.** – I **celti** vivono nella **Slesia**
- **Intorno al Mille** – creazione di un **Regno polacco**, (Grande Polonia) più volte assalito da tedeschi, russi, ungheresi,
- **Re Miecislao I** si converte al cristianesimo, anche per godere della protezione della Chiesa e ridurre la colonizzazione tedesca.
- Alla fine del regno di **Miecislao II** la **Polonia** si frammenta in molti piccoli stati, che nel **1241** vengono anche depredati dalle **armate Mongole dell'Orda d'Oro**. Si riduce così alla regione di Cracovia (**Piccola Polonia**)



Miecislao II (in polacco *Mieszko II* (990 –1034) in un dipinto di Jan Matejko, pittore romantico del XIX sec.

L'epoca d'oro della Polonia

Nel XVI sec., sotto la dinastia degli **Jagelloni**, specialmente sotto **Giovanni III Sobieski**, la Polonia è uno dei paesi europei più potenti e influenti d'Europa.

Bona Sforza (1494-1557) nel **1518** diviene moglie del re di Polonia, **Sigismondo I**.

È portatrice dello spirito umanistico e rinascimentale in Polonia e favorisce la diffusione dell'arte italiana, che dura per secoli.



Veduta del castello reale di Varsavia dal sobborgo di Praga - Olio su tela di Bernardo Bellotto (Venezia 1720 Varsavia 1780), Muzeum Narodowe, Varsavia.

Con la **Confederazione polacco-lituana (Unione di Lublino, 1569)** si arriva all'epoca della massima estensione territoriale.

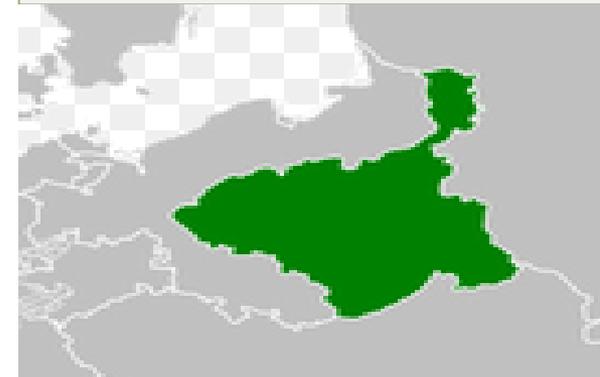
In Polonia c'è, al tempo, la popolazione ebrea più numerosa d'Europa (7%)

La prima spartizione – 1772

- I sudditi del re polacco godono di molte garanzie, benché limitate ai nobili (**democrazia nobiliare**): tuttavia la scarsa centralizzazione e la natura elettiva del potere regio indebolisce lo Stato.
- Nel corso del **XVII sec.** la **Polonia** perde diverse guerre contro la **Svezia** e questo l'indebolisce e dà l'avvio a una **prima spartizione tra impero asburgico, impero russo e regno prussiano**, nel **1772**.
- Nel **1807**, dopo la sconfitta della Prussia da parte di Napoleone, è istituito di nuovo uno Stato polacco, sotto tutela francese, detto **Ducato di Varsavia**. Napoleone arruola molti polacchi e crea l'**Armata polacca**.



Potop (= diluvio) la prima frammentazione della Polonia



Il Ducato di Varsavia

La spartizione del 1815

- **1815** – La parziale indipendenza ottenuta con Napoleone finisce con la sua sconfitta e il **Congresso di Vienna**
- Il territorio polacco è spartito tra i vincitori: **Impero russo**, **Regno di Prussia** e **Impero austriaco**.
- Questa spartizione conferma quelle del **1772, 1793, 1795** avvenute in seguito a guerre con la Russia e la Svezia.
- L'aspirazione all'indipendenza e l'esperienza dell'**Armata polacca** però gettano le basi di un **Risorgimento polacco** che accomuna nobili, borghesi, intellettuali per decenni.



Il Risorgimento polacco

- Nel **1815** la Russia accetta la costituzione di un **Regno del Congresso** formalmente autonomo , ma di fatto controllato dallo zar.
- L'autonomia è sempre meno rispettata e i territori polacchi sono vessati,: i funzionari polacchi sostituiti dai russi e anche la lingua.
- **Novembre 1830 – Ottobre 1831** – Giovani cadetti militari polacchi si ribellano alla Russia guidati da **Piotr Wysocki**. La rivolta si trasforma in guerra vera e propria, ma si conclude con la **sconfitta polacca**.
- La dura repressione russa provoca un'ondata di profughi: tra cui il famoso compositore **Fryderyk Chopin**



Fryderyk Chopin
(Zelazowa Wola **1810**-
Parigi **1849**)

Dopo la Rivolta di
Novembre emigrò in
Francia

«Per la vostra e la nostra libertà»

- Liberali e democratici polacchi, privi di una patria unita e indipendente stabiliscono fraterni contatti con i patrioti italiani
- **1834** - Mazzini fonda la **Giovine Europa** che ha una folta sezione polacca: la **Giovine Polonia**
- Patrioti polacchi espatriati combattono in tutti i moti liberali italiani e nelle guerre del Risorgimento:
- **Cinque giornate di Milano**
- **Repubblica Romana:**
 - **1^a guerra d'indipendenza**
 - **2^a guerra d'indipendenza**
 - **Spedizione dei Mille**

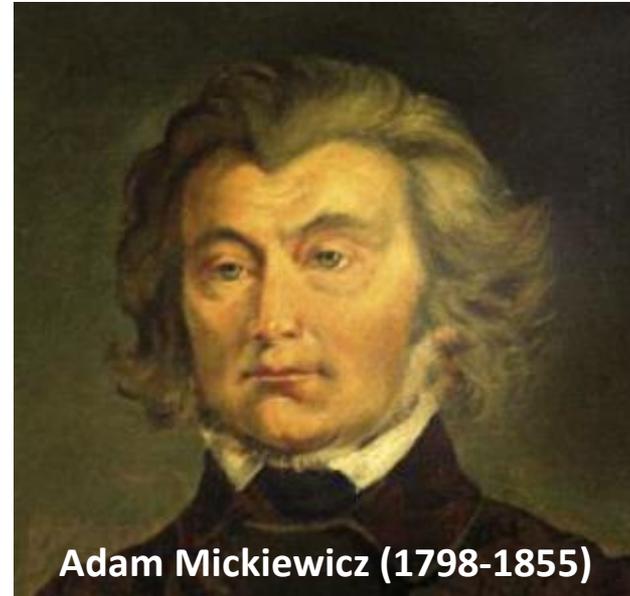


Francesco Nullo (1826-1863)

Partecipa alle 5 giornate, poi alla II Guerra d'indipendenza. Durante la spedizione dei Mille arriva al grado di Generale.

“Per la nostra e la vostra libertà”

- Circa **8000** combattenti polacchi sono coinvolti nel Risorgimento italiano
- Nel **marzo 1848** **Adam Mickiewicz**, il maggior poeta romantico polacco, organizza una **Legione polacca** e con essa raggiunge Milano il **1° maggio 1848**.
- Nel **1849** oltre **200** soldati della **Legione polacca** partecipano alla difesa della **Repubblica Romana**.
- Nel **1861** è aperta a Genova la Scuola militare polacca, poi trasferita a Cuneo. Frequentano la Scuola circa **200 cadetti** di cui la stragrande maggioranza combatte con la guida di **Francesco Nullo**.
- Nel **1863** i patrioti italiani ricambiano l'aiuto: decine di garibaldini combattono in Polonia a fianco di **Nullo** (che muore in battaglia). Tra essi il tenente **Cairolì**, finanziatore della spedizione di Nullo.
- **Cairolì**, Imprigionato dai russi e deportato, morirà in Siberia.



Adam Mickiewicz (1798-1855)

Lituania, la ricchezza dall'ambra

- La **Lituania**, abitata fin dal Neolitico, si sviluppa fino alla tarda età romana grazie all'**ambra**, la resina fossile raccolta lungo le coste del Mar Baltico e citata anche da Tacito.
- Alla metà del **XIII sec.** **Mindaugas**, si converte al cattolicesimo in accordo con i **Cavalieri Teutonici** e riesce così a unificare le varie tribù nel **Granducato di Lituania**. È incoronato re nel **1253**.



Durante il regno del granduca **Gediminas (1316-41)** i confini della **Lituania** si estendono verso sud e verso est, fino al territorio delle odierne **Bielorussia** e **Ucraina**, per un certo periodo fino a **Kiev**.

Lituania e Polonia

- Nel **1386** il sovrano sposa la principessa Edvige (Jadwiga), erede al trono della Polonia, e assume il nome cristiano di **Ladislao II Jagellone di Polonia**, dando origine **all'Unione Polacco-Lituana che dura per i successivi 400 anni**.
- Nel **1410** le armate polacca e lituana sconfiggono i **Cavalieri Teutonici** a Grünwald (oggi in Polonia)
- **Vitoldo «il Grande»** amplia i confini lituani a sud e a est. Alla sua morte, nel **1430**, il territorio di Lituania e Polonia si estende a oriente e quasi fino al Mar Nero a sud, così da costituire uno degli imperi più vasti d'Europa.



Vilnius – Wilno (pol.) – Wilna (ted.) – Vil'no (russo)

- Il prestigio e la potenza della nazione si manifestano nella capitale **Vilnius** che nel **'500**, con **25.000 abitanti**, è una delle più grandi città dell'Europa orientale.
- Qui sorgono splendide costruzioni tardo-gotiche e rinascimentali tra cui il sontuoso Palazzo Reale.
- Nel **1579** un gruppo di **gesuiti** polacchi fonda l'**Università di Vilnius** e fa della città uno dei baluardi della **Controriforma**.
- La città conserva un grande ruolo sotto diverse dominazioni.



Il Duomo di Vilnius

La Lituania perde l'indipendenza

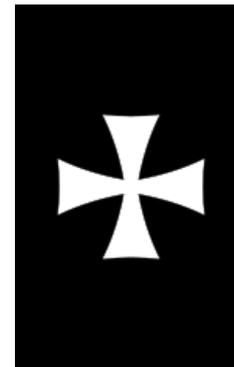
- All'interno della **Confederazione polacco-lituana** la Lituania ha un processo di «**polonizzazione**»: la nobiltà lituana adotta la cultura e la lingua polacche, i contadini divengono servi della gleba e **Varsavia** sottrae a **Vilnius** il ruolo di epicentro politico.
- Nel **1654** la **Russia** invade la **Confederazione**, e si impossessa di una parte considerevole dei territori.
- Nel **1772** la Confederazione si è così indebolita che i sovrani di **Russia, Austria e Prussia** si dividono i territori (**prima delle tre spartizioni della Polonia: 1772, 1793 e 1795**) → **buona parte della Lituania passa alla Russia.**
- Nel **1831** con la vittoria russa nella guerra russo-polacca si ha la completa **occupazione zarista della Lituania.**

La Lettonia e l'Ordine Teutonico

- Terra anticamente abitata da popoli nomadi dediti alla pesca e alla caccia.
- Il territorio è colonizzato dai **Livoni**, di **ceppo ugrofinnico**, ai quali si aggiungono i **Lettoni**, una **popolazione indoeuropea**.
- Agli inizi del **XIII sec.** l'**Ordine Teutonico** converte le popolazioni locali al cristianesimo. **Alberto di Buxhövden**, fonda l'attuale capitale **Riga** e insedia il vescovo.
- Nel **1236** l'intera regione è dominata dai Cavalieri T. come feudo dell'Impero
- Nel **XIII sec.** si ha un periodo di grande splendore, grazie all'entrata di **Riga** nella **Lega anseatica**.



La centrale *Piazza del Municipio* con la Casa delle Teste Nere

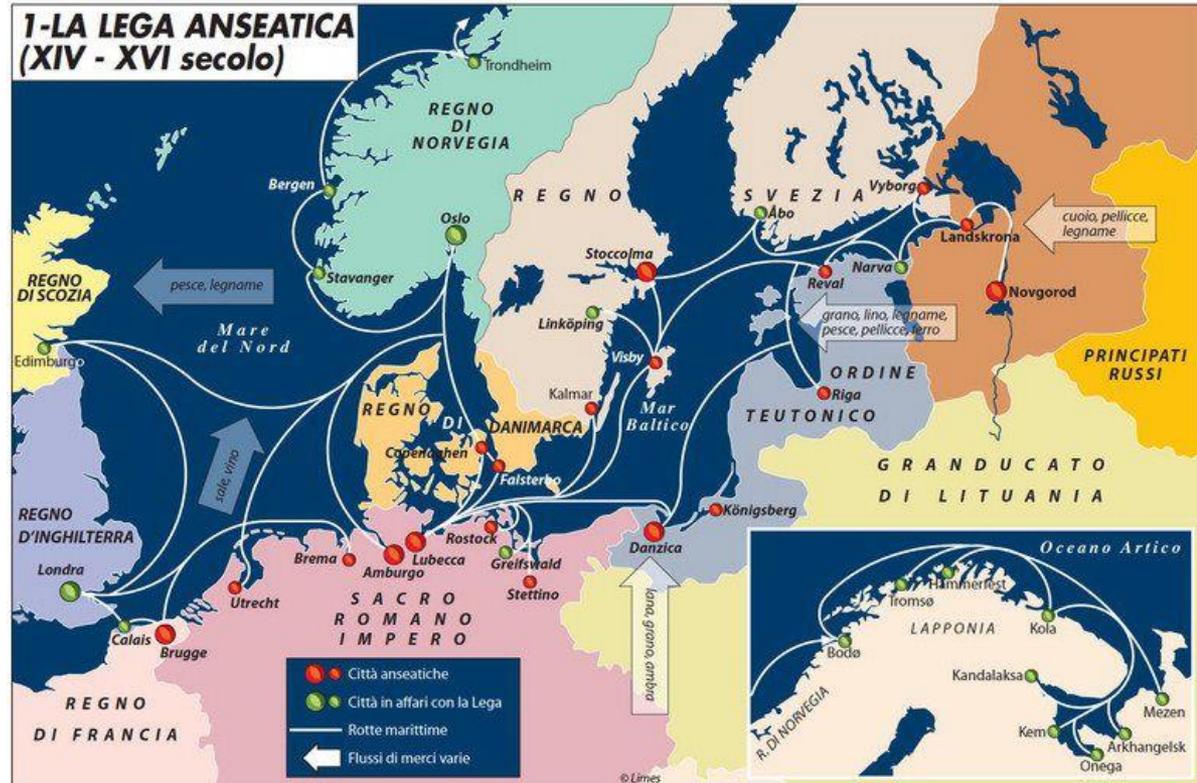


La bandiera di Riga durante l'adesione alla **Lega Anseatica**

Una parentesi: la Lega anseatica

La Lega anseatica è un'alleanza fondata nel **1358** dalle città di **Lubecca** e **Amburgo** e raccoglie in circa due secoli un centinaio di città che si affacciano sul **Mar Baltico** o il **Mare del Nord** oppure sorgono nel vicino entroterra, lungo i fiumi.

Dipende in modo formale dall'Imperatore a cui versa tributi. Le città godono però di ampie autonomie che garantiscono grande ricchezza. Viene sciolta nel **1862**.



La Lettonia tra Svezia e Russia

- Nel **1561** il **Regno di Polonia** interviene sui territori lettoni e crea il **Ducato di Curlandia**, Stato indipendente nella sfera d'influenza della **Polonia**.
- Nel **1621** la **Svezia** conquista **Riga** e la provincia di **Livonia**.
- Nel **1721**, durante la grande guerra del Nord, la **Svezia** è sconfitta
- La **Lettonia** finisce così nella sfera d'influenza dell'**Impero russo**.
- Inizia un intenso **processo di russificazione** anche se nella capitale il tedesco è mantenuto come lingua ufficiale.



I territori dell'Impero Svedese
1611 - 1721

Riga capitale dell' Art Nouveau

Riga vanta una notevole quantità di edifici in stile **Art Nouveau**, eretti tra la fine del **XIX sec.** e il **1914** (i primi nel **1899**), molti per opera dell'architetto **Michail Ēizenštejn** (1867-1921) padre del regista **Sergej Ēizenštejn**.

Tali edifici sono stati dichiarati nel **1997**
- unitamente al centro storico di Riga –

Patrimonio Mondiale dell'Umanità da parte dell'UNESCO.

Testimoniano la progressiva integrazione culturale della **Lettonia** in **Europa**.



Dettagli di palazzi jugenstil a Riga



Via Alberta Jela – Riga -
dettagli di palazzi jugenstil



Estonia: Cavalieri T. – Svezia – Russia

- Il territorio dell'attuale **Estonia** è abitato fin dall'antichità da tribù finniche, che s'impongono sulle tribù slave e russe.



- Nel **XII-XIII sec.** il territorio è cristianizzato e portato sotto il dominio **germanico-teutonico**: danese nella parte nord e tedesco più a sud, in **Livonia**.
- Dagli inizi del **XVI sec.** l'**Estonia** rimane sotto il dominio dell'Impero svedese.
- Nel **1721** la **Svezia**, sconfitta deve cedere l'**Estonia** alla **Russia**

L'Estonia e la sua capitale

L'impronta generale del Paese, il sistema giudiziario, la religione protestante, le amministrazioni locali e il sistema educativo rimasero **istituzioni di stampo germanico**, fino alla fine del **XIX sec.**



Il centro di **Tallin**, la capitale, con l'alta torre del municipio dell' **XI – XII sec.** In fondo il Mar Baltico.

Tallin è stata un porto importante anche per i rapporti con la **Finlandia**

Tiriamo le fila...

- I Paesi dell'Europa centro-orientale più a nord hanno avuto un periodo di grande espansione territoriale e di potere economico conclusasi tra il **XV e il XVI sec.**
- Le cause del declino sono state soprattutto la fragilità delle strutture statali e un'arretratezza complessiva derivante dal **perdurare del potere nobiliare** a scapito di quello della monarchia e dello Stato moderno
- In effetti **strutture feudali** sono rimaste predominanti nella società fino all'inizio del **XIX sec.**
- Altri motivi di fragilità sono le guerre per il predominio fra gli **Imperi, russo e germanico**, e la **Svezia**
- Queste fragilità hanno esposto questi paesi alla penetrazione e alla spartizione tra **Russia e Germania.**